



IL TROFEO PIU' AMBITO!

In giro per l'Italia, la Coppa della Champions League di calcio è arrivata anche a Palermo. Esposta nei pressi dello Stadio Barbera, è stata ammirata e fotografata da migliaia di persone nel corso dei tre giorni in cui è rimasta in città. Questa Coppa è il trofeo più ambito da ogni squadra di calcio del continente europeo e dai tanti tifosi che sostengono ogni squadra.

Lo sport non era estraneo alla società in cui si sviluppò il cristianesimo, specialmente per quanto riguarda il mondo ellenistico, patria delle Olimpiadi, dei Giochi Panellenici e di tante altre manifestazioni sportive. Paolo scriveva: *"Chiunque fa l'atleta è temperato in ogni cosa; e quelli lo fanno per ricevere una corona corruttibile; ma noi, una incorruttibile."* (1 Cor. 9:25). Il trofeo degli antichi atleti era una corona di alloro, una corona che dopo qualche tempo appassiva. Oggi gli atleti ricevono una medaglia, ben più duratura dell'alloro, o una coppa, magari con inciso il nome della squadra vincitrice.

Ma il premio riservato a chi vince la gara della fede ha un valore ancora più alto. Anche le medaglie e le coppe passeranno via, come tutto ciò che è terreno, ma la corona della vita eterna è senza fine.

Tutte le gare sportive di questa terra prevedono un vincitore e degli sconfitti: chi vince, automaticamente decreta la sconfitta del suo avversario. Nella corsa verso il cielo la vittoria di uno non pregiudica la vittoria degli altri: la gloria è per tutti.

Le tante persone che hanno visto la Coppa della Champions League si sono potute avvicinare ad essa, ma non hanno potuto sfiorarla neppure con un dito. Il premio del Regno dei Cieli sarà nostro, ci verrà consegnato direttamente dal nostro Signore e nessuno potrà portarcelo via.

E' comprensibile che gli appassionati di calcio abbiano fatto del tutto per non mancare l'appuntamento con questa Coppa, ma sarebbe imperdonabile se non ci fosse interesse per conquistare il trofeo della vita eterna. Dovrebbe essere questo il trofeo più ambito da tutti gli esseri umani, sportivi e non sportivi.